

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



DP-Spray P/M

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : DP-Spray P/M
UFI : D23-R034-C00W-RAS7
Cat. No. : 40600144, 40600145, 40600146, 40600147, 40600148, 40600149, 40600150, 40600151, 40600152, 40600153, 40600154, 40600155
Formato : 150 ml
Tipo di Prodotto : Aerosol.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Per rettifica e lucidatura di preparazioni materialografiche
Zona di Applicazione : Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione.

Usi da evitare

Nessun elemento identificato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Struers ApS
Pederstrupvej 84
DK-2750 Ballerup

Telefono: +45 44 600 800

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : struers@struers.dk

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Roma:
Marco Marano, CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165, Telefono: 06 68593726
M. Caterina Grassi, CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155, 161, Telefono: 06-49978000
Alessandro Barelli, CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8, 168, Telefono: 06-3054343
Foggia:
Anna Lepore, Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1, 71122, Telefono: 800183459
Napoli:
Romolo Villani, Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9, 80131, Telefono: 081-5453333
Firenze:
Francesco Gambassi, Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Brambilla, 3, 50134, Telefono: 055-7947819

Pavia:

Carlo Locatelli, CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10, 27100, Telefono: 0382-24444

Milano:

Franca Davanzo, Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore,3, 20162, Telefono: 02-66101029

Bergamo:

Bacis Giuseppe, Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1, 24127, Telefono: 800883300

Verona:

Giorgio Ricci, Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126, Telefono: 800011858

24 ore al giorno, 7 giorni all'anno

Fornitore


Numero di telefono : +45 44 600 800 (solo durante l'orario d'ufficio)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

 Aerosol 1, H222, H229

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

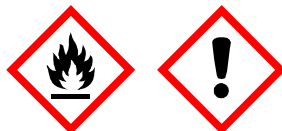
Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.


Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :




Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :  H222, H229 - Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.


H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione :  P280 - Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Reazione :  P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione : P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati anidride maleica
Elementi supplementari dell'etichetta	: Non applicabile.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	: Non applicabile.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	: Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Non applicabile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Etanolo	REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5	≥75 - ≤90	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
propan-2-olo	REACH #: 01-2119457558-25 CE: 200-661-7 Numero CAS: 67-63-0 Indice: 603-117-00-0	≤10	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	-	[1]
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	REACH #: 01-2119976378-19 CE: 288-306-2	≤0.3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1B, H317	-	[1]



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

anidride maleica	Numero CAS: 85711-46-2 REACH #: 01-2119472428-31 CE: 203-571-6 Numero CAS: 108-31-6 Indice: 607-096-00-9	≤0.1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1A, H317 STOT RE 1, H372 (apparato respiratorio) (inalazione) EUH071 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	ATE [Orale] = 1090 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.001%	[1]
------------------	---	------	---	--	-----

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Aerosol estremamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici



SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incidente se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare il gas. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Criteria di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P3b	5000 tonne	50000 tonne

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Nessuno conosciuto.



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
etanolo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	380 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	87 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	114 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	206 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	343 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	950 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1900 mg/ m ³	Lavoratori	Locale	
propan-2-olo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	500 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	888 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	26 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via orale	51 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	89 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	178 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	319 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1000 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico	
	acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	DNEL	A lungo termine Per via orale	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	3 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
anidride maleica	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.05 mg/m ³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.06 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.08 mg/m ³	Popolazione generica	Locale	



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.081 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.081 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.1 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.2 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.2 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
etanolo	Acqua fresca	0.96 mg/l	-
	Acqua di mare	0.79 mg/l	-
	Suolo	0.63 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	580 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	3.6 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	2.9 mg/kg dwt	-
propan-2-olo	Suolo	28 mg/kg	-
	Suolo	552 mg/kg dwt	-
	Acqua fresca	140.9 mg/l	-
	Acqua di mare	140.9 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	2251 mg/l	-
	anidride maleica	Acqua fresca	0.04281 mg/l
Acqua di mare		0.004281 mg/l	-
Suolo		0.0415 mg/l	-
Sedimento di acqua corrente		0.334 mg/kg	-
Sedimento di acqua marina		0.0334 mg/kg	-
Impianto trattamento acque reflue		44.6 mg/l	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Guanti di nitrile.
Tempo di penetrazione: 240 minuti
spessore: 0.5 mm
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: (come la combinazione dei filtri A2/P2)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Alcolico.



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

Infiammabilità : Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 3.3%
Superiore: 19%

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 13°C

Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non applicabile.

Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità	Mezzo	Risultato
	acqua	

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) : Non applicabile.

Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
etanolo	42.94865	5.7				

Densità relativa : Non disponibile.

Densità relativa dei vapori : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Calore di combustione : 0.03702 kJ/g

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol : Spray

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua : Sì.



SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
etanolo	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	51 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	10470 mg/kg	-
propan-2-olo	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	72.2 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	13900 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	5840 mg/kg	-
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati anidride maleica	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2620 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1090 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
etanolo	10470	N/A	N/A	51	N/A
propan-2-olo	5840	13900	N/A	72.2	N/A
anidride maleica	1090	2620	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Etanolo	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
propan-2-olo	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	400 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	10 mg	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Occhi - Non irritante	Coniglio	-	-	-
anidride maleica	Pelle - Irritante	Umano	-	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	1 %	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	pelle	Topo	Sensibilizzante
anidride maleica	pelle	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	OECD Test di Mutazione Inversa Batterica	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
propan-2-olo	Categoria 3	-	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta



DP-Spray P/M

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
anidride maleica	Categoria 1	inalazione	apparato respiratorio

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	Cronico NOAEL Per via orale	Ratto	1000 mg/kg	-

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.



SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
etanolo	Acuto EC10 11.5 mg/l	Alghe - <i>Chlorella vulgaris</i>	72 ore
	Acuto EC50 275 mg/l	Alghe - <i>Chlorella vulgaris</i>	72 ore
	Acuto EC50 3306 mg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Ulva pertusa</i>	96 ore
	Acuto EC50 5012 mg/l	Dafnia - <i>Ceriodaphnia dubia</i>	48 ore
	Acuto EC50 5800 mg/l	Micro organismo	4 ore
	Acuto CL50 11000000 µg/l Acqua di mare	Pesce - <i>Alburnus alburnus</i>	96 ore
	Acuto CL50 13000 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore
	Cronico NOEC 4.995 mg/l Acqua di mare	Alghe - <i>Ulva pertusa</i>	96 ore
	Cronico NOEC 100 µl/L Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	21 giorni
propan-2-olo	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe - <i>Scenedesmus subspicatus</i>	72 ore
	Acuto EC50 13299 mg/l	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 9640000 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	EC50 >1000 mg/l	Micro organismo	3 ore
	Acuto EC50 >100 mg/l	Alghe	72 ore
anidride maleica	Acuto EC50 >100 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 >100 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto NOEC ≥100 mg/l	Alghe	72 ore
	Acuto NOEC ≥100 mg/l	Dafnia	48 ore
	Acuto NOEC ≥100 mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto CL50 74.35 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 42.81 mg/l Acqua fresca	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 75 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore
	Cronico NOEC 10 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
etanolo	OECD Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2	97 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
propan-2-olo acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	- OECD Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2	53 % - Facilmente - 28 giorni 30 a 40 % - Non facilmente - 28 giorni	- -	- -
anidride maleica	OECD Ready Biodegradability - Test di evoluzione della CO2	>90 % - Facilmente - 25 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
DP-Spray P/M	-	-	Facilmente
etanolo	-	-	Facilmente
propan-2-olo	-	-	Facilmente
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	-	-	Non facilmente
anidride maleica	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
etanolo	-0.35	0.66	Bassa
propan-2-olo	0.05	-	Bassa
acidi grassi, C14-18 e C16-18-insaturi, maleati	>4	-	Alta
anidride maleica	-2.78	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)





Codice rifiuto	Designazione rifiuti
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS	Aerosols, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2 	2 	2.1 	2.1 
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Informazioni supplementari



SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID	: Quantità Limitata 1 L Norme speciali 190, 327, 625, 344 Codice restrizioni su trasporto in galleria (D)
ADN	: Norme speciali 190, 327, 625, 344
IMDG	: Emergency schedules F-D, S-U Special provisions 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
IATA	: Quantity limitation Passenger and Cargo Aircraft: 75 kg. Packaging instructions: 203. Cargo Aircraft Only: 150 kg. Packaging instructions: 203. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 30 kg. Packaging instructions: Y203. Special provisions A145, A167, A802

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
P-Spray P/M	≥90	3

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Generatori di aerosol :

3



Estremamente infiammabile

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P3b

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : 9.3% Tabella D Classe IV
9.3% Tabella D Classe IV - Totale emissioni
9.3% Totale emissioni

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti



SEZIONE 16: altre informazioni

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
: Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]; Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957 e successive modifiche (Testo uniforme: Gazzetta ufficiale 27/2009 pos. 162 e successive modifiche); European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (ADN); Limiti di esposizione occupazionale; Regolamenti Internazionali

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H222, H229 H225 H302 H314 H315 H317 H318 H319 H334 H336 H372 EUH071	Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Corrosivo per le vie respiratorie.
--	---

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4 Aerosol 1 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Flam. Liq. 2 Resp. Sens. 1 Skin Corr. 1B Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Skin Sens. 1A Skin Sens. 1B STOT RE 1 STOT SE 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 AEROSOL - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
--	---

Avvertenze di formazione professionale : Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. Formazione del personale sulle buone pratiche.

Data di edizione/ Data di revisione : 13/01/2025



SEZIONE 16: altre informazioni

Data dell'edizione : 22/02/2024

precedente

Versione : 1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

